



Alla c.a. Industrie Cartarie Tronchetti S.p.a.

e p.c.

Genio Civile Toscana Nord  
Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali  
ARPAT – Dipartimento di Lucca

OGGETTO: Decreto legislativo 152/2006, parte seconda; legge regionale 10/2010. Richiesta di parere relativo al rinnovo della concessione di derivazione dai pozzi esistenti, a servizio della cartiera sita in loc. Al Fontanone, Piano di Coreglia, Coreglia Antelminelli (LU), gestita da Industrie Cartarie Tronchetti S.p.a. Nota di risposta.

Con riferimento alla nota pervenuta dalla società in indirizzo il 27/03/2024 (Prot. n. 0193961), di richiesta parere in merito alla necessità di esperire una procedura in materia di VIA per il rinnovo della concessione di derivazione dei pozzi esistenti a servizio della cartiera, si comunica quanto segue.

La cartiera è esistente ed ha una capacità di produzione pari a 321,1 t/giorno;

- è una attività soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale, Codice IPPC: 6.1 b);
- con D.G.R. n. 1137 del 16/09/2019, ai sensi dell'art 25 del D.Lgs. 152/2006, è stato rilasciato il provvedimento relativo al procedimento coordinato di VIA "postuma" e riesame AIA;
- il procedimento di VIA postuma ha avuto ad oggetto la installazione esistente senza modifiche o nuove opere;
- il proponente è titolare di una concessione a derivare acqua ad uso produttivo e antincendio tramite 2 pozzi esistenti, con portata media derivabile pari a 50 litri/s. La concessione trentennale è in scadenza il 07/06/2024;
- il sito produttivo rientra nell'allegato III alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, lettera d) "*impianti industriali destinati alla fabbricazione di carta e cartoni di capacità superiore a 200 t/giorno*";
- la derivazione, con riferimento alla portata massima derivabile, rientrerebbe all'allegato IV, punto 7 lettera d) "*derivazione di acque superficiali ed opere connesse che prevedano derivazioni superiori a 200 litri al secondo o di acque sotterranee che prevedano derivazioni superiori a 50 litri al secondo, nonché le trivellazioni finalizzate alla ricerca per derivazioni di acque sotterranee superiori a 50 litri al secondo*".

Il proponente, nella richiesta di parere in esame, rileva che la derivazione di acque sotterranee ai fini produttivi ed antincendio è già stata valutata nella procedura di VIA postuma del 2019.

Nello studio di impatto ambientale presentato in tale sede, nell'ambito dell'analisi ambientale generale dello stabilimento è stata considerata anche la risorsa idrica e, in particolare, la natura e il contributo delle fonti di approvvigionamento di acqua per la installazione cartaria.

Nella Relazione Geologica (*Allegato 2A-Relazione geologica, idrogeologica e vincoli*) sono state analizzate le



relazioni fra lo stabilimento cartario ed il contesto geologico - ambientale, con particolare riferimento alla pericolosità geomorfologica, sismica e idraulica del sito; inoltre sono state esaminate le interferenze fra i prelievi e gli scarichi della installazione con le acque sotterranee e le acque superficiali.

Per i due pozzi a servizio dell'attività, sono stati forniti elementi sui parametri idraulici dell'acquifero da essi captato, nonché una serie di rilevamenti di livello freatico, statico e dinamico, ponendo in relazione tali soggiacenze con i valori di emungimento e la stagionale condizione di ricarica del corpo idrico sotterraneo.

All'interno del procedimento di VIA postuma è stata considerata la tematica relativa dell'approvvigionamento idrico dai due pozzi; in esito all'istruttoria sono state raccomandate al proponente azioni relative la riduzione dell'emungimento.

Il proponente evidenzia che la concessione interessa il CIS 12SE020 (Acquifero dell'Alta e media Valle del Serchio) e che il prelievo si colloca in posizione distale rispetto al sistema dei corpi idrici della Piana di Lucca e al contesto di criticità che caratterizza questi ultimi.

Fa inoltre presente che uno dei due pozzi fa parte della rete di monitoraggio del corpo idrico sotterraneo "Alta e media valle del Serchio" da parte di ARPAT e pertanto lo stato di qualità delle acque è costantemente sotto controllo.

Negli ultimi 10 anni:

- la produzione di carta ha oscillato in un range contenuto, con una contrazione del 3%;
- il volume dei prelievi idrici annui è costantemente e sensibilmente diminuito passando da 1,43 Mm<sup>3</sup>/anno del 2014 agli 1,04 Mm<sup>3</sup>/anno del 2023. Nel 2023 il prelievo idrico dello stabilimento è stato inferiore del 27,3 % rispetto a quello di dieci anni prima (il fabbisogno specifico è passato da 15,1 m<sup>3</sup> acqua/t carta prodotta nel 2014 a 11,4 m<sup>3</sup> acqua/t carta prodotta nel 2023); tale riduzione è stata conseguita mediante un efficientamento tecnologico continuo.

Il proponente evidenzia che, rispetto alla documentazione agli atti del procedimento di VIA postuma, conclusosi nel 2019:

- non sono intercorse modifiche ai pozzi ed alle attività di derivazione;
- quanto raccomandato nella pronuncia di compatibilità ambientale (ridurre l'emungimento di acqua dai pozzi) ha portato ad una riduzione dei consumi della installazione;
- la concessione di derivazione interessa il CIS 12SE020 Acquifero dell'Alta e media Valle del Serchio; il duplice punto di prelievo si colloca in posizione distale rispetto al sistema dei corpi idrici della Piana di Lucca, caratterizzato da criticità;
- i dati relativi allo stato di qualità dell'acquifero sotterraneo di riferimento mostrano il raggiungimento dell'obiettivo buono, definito dalla Direttiva Quadro sulle acque (2000/60/CE) e dal Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Settentrionale (IV ciclo, 2021-2027);
- lo stato qualitativo della risorsa idrica sotterranea è oggetto di periodico monitoraggio nell'ambito della rete regionale gestita da ARPAT;
- in sede di rinnovo di concessione il proponente non richiede la variazione delle caratteristiche dei pozzi, dei relativi impianti e dei prelievi.

Ciò premesso, visti:

- l'art.39, l'art. 43 commi 2 e 6, l'art.45 della L.R. 10/2010;
- regolamento d.p.g.r. 19R/2017 e la d.g.r. 1196/2019;



si dà atto che nell'ambito del procedimento di VIA postuma, concluso con pronuncia positiva (d.g.r. 1137/2019), sono stati valutati gli impatti connessi alla derivazione di acque sotterranee da due pozzi a servizio della cartiera in esame e quindi non è necessario lo svolgimento di un procedimento di verifica di VIA in occasione del rinnovo senza modifiche della vigente concessione di derivazione.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si comunica al proponente l'informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.

Per eventuali chiarimenti può essere contattato: Pietro Carnevali tel. 055 – 4386235 mail [pietro.carnevali@regione.toscana.it](mailto:pietro.carnevali@regione.toscana.it).

La Responsabile  
Arch. Carla Chiodini

LG/PC

#### **Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".**

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010 . I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)) ;
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il



servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it));

6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.